

RIFLESSIONI SU PRESIDI SPECIFICI PER CESSIONI DI CREDITI DERIVANTI DA BONUS EDILIZI E CONNESSI A PROGETTI PNRR

A cura di Salvatore Marrone

Vengono di seguito elencate le principali fonti normative e regolamentari applicabili.

- Aprile 2020 L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha diffuso una prima comunicazione in data 16 aprile 2020, con cui ha fornito indicazioni sui rischi emergenti, e ha richiamato l'attenzione dei soggetti obbligati su comportamenti che potevano essere espressivi di condotte illecite connesse all'epidemia da COVID-19.
- L'UIF ha richiesto agli intermediari un impegno particolare per calibrare i propri presidi antiriciclaggio nella maniera più efficace: a) per supportare adeguatamente l'intervento di sostegno; b) per intercettare e comunicare tempestivamente alla UIF tutte le situazioni sospette.
- L'UIF ha individuato i temi, gli aspetti e i profili comportamentali, che potrebbero maggiormente generare il rischio di condotte illecite (soprattutto truffe), cui tutti gli operatori sono chiamati a prestare la massima attenzione.
- Febbraio 2021 Con la successiva comunicazione dell'11 febbraio 2021, l'UIF, al fine di sollecitare la collaborazione attiva degli operatori tenuti alla rilevazione e alla segnalazione delle operazioni sospette, ha richiamato ulteriori elementi sintomatici di possibili condotte funzionali al riciclaggio e descritto tentativi di sviamento e improprio utilizzo delle misure di sostegno adottate per assicurare la ripresa.
- Il documento evidenzia le anomalie connesse con l'utilizzo di detrazioni fiscali e inerenti all'operatività di coloro che accedono alle sovvenzioni pubbliche; particolare attenzione viene posta proprio alle cessioni di crediti di imposta e ai rischi ad esse connessi.
- Sono indicati, inoltre, settori ad alto rischio di infiltrazione criminale, elementi che possono agevolare lo svolgimento delle attività di prevenzione, nonché comportamenti rilevanti nel contesto delle attività telematiche.
- Novembre 2021 Il Legislatore ha adottato misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali dei crediti d'imposta e delle detrazioni per lavori edilizi, tra cui quelli relativi all'Ecosismabonus. In particolare, il Legislatore è intervenuto con il decreto legge dell'11 novembre 2021, n. 157 (c.d. "DL Antifrode"), con cui ha introdotto alcune specifiche disposizioni volte a contrastare comportamenti fraudolenti e a rafforzare le misure che presidiano la fruizione (diretta ovvero tramite cessione del credito/sconto in fattura) dei crediti d'imposta e delle detrazioni per lavori edilizi.
- La disposizione in parola stabilisce che le banche non procedono all'acquisizione dei crediti ove ricorrono i presupposti previsti dagli articoli 35 (Obbligo di segnalazione delle operazioni sospette) e 42 (Obbligo di astensione) del decreto legislativo n. 231 del 2007. In buona sostanza, le banche non possono comprare i crediti fiscali se nell'ambito dei controlli antiriciclaggio emergono elementi di sospetto o mancano le informazioni necessarie per completare l'adeguata verifica del cliente.

- Aprile 2022 L'UIF pubblica sul proprio sito la terza comunicazione avente ad oggetto la "prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al covid-19 e al PNRR". Con tale comunicazione, alla luce dell'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette e degli scambi informativi con controparti estere inerenti al contesto pandemico e tenendo conto dell'evoluzione della normativa, l'UIF ha fornito ulteriori aggiornamenti e specificazioni sui rischi connessi alle cessioni di crediti fiscali.
- Nel contempo, con la comunicazione è stata posta attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR). Il piano contiene obiettivi e traguardi definiti; il rispetto dei tempi e dei risultati deve accompagnarsi all'attivazione di tutti i presidi necessari per scongiurare che la criminalità riesca ad approfittare delle risorse pubbliche, a discapito dell'integrità dell'economia legale. A tal fine, sono state fornite indicazioni funzionali a valorizzare il sistema antiriciclaggio in particolare nel comparto pubblico in ragione del ruolo di primo piano che questo ha nella delicata fase di attuazione del PNRR.
- Febbraio 2023 Il 16 febbraio 2023 è stato pubblicato il Decreto-Legge 16 febbraio 2023, n. 11, che introduce "Misure urgenti in materia di cessione dei crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali".
- Il decreto dispone l'esclusione del concorso nella violazione del cessionario (e del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura), previsto dal comma 6, dell'art. 121, D.L. n. 34/2020, qualora quest'ultimo dimostri di aver acquisito tutti i documenti elencati dalla stessa disposizione e che riguardano le opere che hanno originato il credito di imposta.
- Tra i documenti vi è anche un'attestazione, rilasciata dai soggetti tenuti agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio (quindi anche gli intermediari finanziari) che intervengono nelle cessioni, di avvenuta osservanza degli obblighi di cui agli articoli 35 (obbligo di segnalazione delle operazioni sospette) e 42 (astensione), d.lgs. n. 231 del 2007.
- Gennaio 2024 Entrano in vigore i nuovi indicatori di anomalia elaborati dall'UIF per agevolare l'intera platea dei soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette. Il Provvedimento compendia in un testo unitario gli indicatori relativi a tutti i destinatari degli obblighi di collaborazione attiva, sistematizza e aggiorna le operatività rilevanti con l'obiettivo di fornire uno strumento utile a elevare la qualità della collaborazione attiva.